

“I Veterinari in campo per la Sicurezza Alimentare”

Francesca Fioretto, Dirigente Veterinario SVET-B ASL CN2 di Alba-Bra

Abstract

La figura professionale del Veterinario Ispettore degli alimenti di origine animale è ignorata da tantissime persone e tale non conoscenza persevera ormai da troppi anni. Quante volte alla spiegazione del nostro lavoro, come ad esempio i controlli ufficiali nei macelli, il nostro interlocutore replica sorpreso: “perché i veterinari non curano soltanto gli animali”? Secondo la percezione comune non esiste altro che il Veterinario impegnato nella clinica degli animali di affezione e da reddito, mentre gran parte della Veterinaria Pubblica è pressoché sconosciuta. Credo pertanto che l'emergenza sanitaria da Covid-19 possa diventare motivo valido ed occasione di divulgazione delle capacità ed attività di noi Veterinari di Sanità Pubblica.

Mi presento. Mi chiamo Francesca, ho 46 anni e sono una Veterinaria partenopea laureata con lode presso l'Ateneo Federico II di Napoli, dottore di ricerca e specialista in Ispezione degli alimenti di origine animale e in Malattie Infettive Profilassi e Polizia Veterinaria.

Ho iniziato il mio lavoro presso l'ASL CN2 di Alba - Bra nel lontano 2008 dopo una breve esperienza nelle profilassi di stato TBC-LEB-BRC presso l'ASL del Cilento (SA3), nel cui territorio risiedevo. Un bando (anno 2007) dell'ASL di Alba cercava Veterinari specialisti di area B per contratti a tempo determinato in regime di convenzione e fu così che con i titoli di studio alla mano ed una valigia di sogni nell'altra sono partita verso la bellissima terra delle Langhe, portando sempre nel mio cuore il calore e l'immensità di Napoli. Come Veterinaria convenzionata a tempo determinato ho lavorato per otto anni e mezzo solo come Ispettore presso i macelli con turni sia diurni che notturni. Sono stati anni molto duri ed impegnativi. Per quanto si possa studiare durante il corso di laurea e la specializzazione, la materia ispettiva che concerne l'igiene della macellazione, le visite ispettive all'ante e post mortem, la verifica del benessere animale, i campionamenti e tutta la relativa normativa, le vere competenze il Veterinario Ispettore le acquisisce sul campo con un lavoro molto impegnativo e difficile volto a garantire la sicurezza delle carni.

Dal mese di maggio 2016 ad oggi sono in servizio presso l'ASL CN2 di Alba come Dirigente Veterinario area B e la mia attività lavorativa si è di molto ampliata comprendendo oltre a quella delle Ispezioni e Audit presso i macelli (compresi i campionamenti nell'ambito del Piano Nazionale Residui e le MSU) anche l'attività dei

controlli ufficiali presso altre tipologie di ditte (settore produzione alimenti di origine animale) in possesso di riconoscimento CE, l'attività di vigilanza e campionamento presso le ditte registrate (settore commercializzazione alimenti di origine animale), l'attività di certificazione presso le ditte che esportano alimenti di origine animale verso Paesi Terzi, la verifica del benessere animale sia nei macelli che in fase di trasporto, la gestione di "Allerte Alimentari" e di "Malattie a Trasmissione Alimentare", le ispezioni ed i campionamenti durante le macellazioni di suini a domicilio, i campionamenti programmati dall'UVAC su animali vivi provenienti da Stati Membri e diretti al macello, l'attività di sorveglianza dei laboratori haccp, le attività varie in reperibilità su chiamata delle Forze dell'Ordine o di privati cittadini (ad esempio per la valutazione del benessere di animali selvatici coinvolti in incidenti stradali, per attività di certificazioni per l'invio allo smaltimento degli animali morti, per le ispezioni e verifiche del benessere animale durante le macellazioni d'urgenza e di emergenza.....). La breve descrizione della mia attività lavorativa rispecchia quella di molti altri colleghi del nostro Servizio Sanitario Nazionale, che sono tutti i giorni impegnati sul campo con i loro controlli ufficiali che hanno come fondamentale obiettivo, attraverso la garanzia della sicurezza alimentare, la tutela della salute del consumatore.

Nonostante le nostre grandi responsabilità ed impegno continuativo, noi Veterinari Ispettori godiamo di scarsa visibilità. Il nostro lavoro è spesso oscurato da quello di altri organi di controllo dotati di potere comunicativo molto forte. Mi auguro si possa dare finalmente voce alla nostra categoria. Merita ampiamente il riconoscimento di figura sanitaria specialista di fondamentale importanza in un'ottica di interconnessione tra salute umana ed animale ("ONE HEALTH"). Siamo Medici Veterinari della Sanità Pubblica e lavoriamo scrupolosamente per tutelare la salute di tutti i consumatori. La sicurezza di un alimento è frutto di controlli serrati, attività di prevenzione, azioni repressive, formazione ed informazione degli operatori. Dietro una fettina di carne bovina sul banco del macellaio c'è una bollatura sanitaria della carcassa da parte di un Veterinario ASL che ha così firmato l'idoneità ed il libero consumo della carne. Dietro alla sicurezza di tantissimi prodotti alimentari di origine animale ci sono i controlli, programmati e non, di noi Veterinari ASL. I numeri dei controlli ufficiali e dei campioni effettuati sono pubblicati sul sito del Ministero della Salute e sono accessibili a tutti. Il nostro lavoro esiste. Noi esistiamo.

Dott.ssa Francesca FIORETTO